

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 70 (1998)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Il DNS ha modificato le proprie strutture  
**Autor:** Lardi, Remo  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-247357>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 02.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Il DNS ha modificato le proprie strutture

Col Remo Lardi

Il Dono Nazionale Svizzero per i soldati e le loro famiglie è una fondazione nata il 30 gennaio 1919 allo scopo di aiutare i militi e le loro famiglie, che hanno conosciuto difficoltà finanziarie e di ordine sociale in occasione del primo conflitto mondiale.

La fondazione ha potuto beneficiare di fondi raccolti da una sottoscrizione aperta dal servizio sociale dell'esercito con la collaborazione di numerosi comitati cantonali locali.

Il successo della colletta fu enorme: in poche settimane il popolo svizzero diede una gran prova di riconoscenza verso coloro che hanno prestato servizio a salvaguardia della Patria, tanto da accumulare una somma complessiva di circa 8 milioni. E non erano certo periodi di abbondanza!

Il Consiglio federale, approvando gli statuti provvisori, ha destinato alla fondazione una somma di fr. 500'000.– prelevati dal fondo federale Winkelried.

La fondazione ha come obiettivo la promozione del benessere fisico, morale e spirituale dei militari svizzeri e dei loro parenti. Cerca di ottenere contributi volontari per un sostegno attivo dell'assistenza sociale ai militari e garantisce un'utilizzazione conforme alle prescrizioni di ogni offerta dei donatori.

Il DNS lavora sostanzialmente in due direzioni:

1. Favorisce la creazione e assicura lo sviluppo di tutte le istituzioni che operano per il bene dell'esercito, di singole frazioni di truppa o dei militari in generale.
2. Viene in aiuto ai militari e alle loro famiglie che si trovano nel bisogno in conseguenza del servizio militare.

Il DNS interviene nei casi in cui l'azione della Confederazione, dei cantoni o dei comuni è insufficiente o fa completamente difetto. Esso non deve tuttavia addossarsi dei compiti che devono essere assunti dai pubblici poteri in forza di legge, né limitare le attività di opere assistenziali volontarie.

Il DNS è amministrato da un Consiglio di fondazione, controllato dagli organi del DMF e del Dipartimento federale delle finanze.

Il Consiglio di fondazione ha ritenuto necessario modificare gli statuti e le strutture amministrative per i seguenti motivi:

- Con l'esercito 95 sono venute a scomparire parecchie grandi unità e corpi di truppa, ragione per cui da un profilo giuridico era necessaria una correzione della composizione dell'assemblea generale che comprendeva 70 membri.
- La struttura della fondazione era troppo pesante dal profilo amministrativo: il personale addetto all'amministrazione delle pratiche in parte dipendeva dal

DNS e in parte dal servizio sociale dell'esercito e ciò comportava una ridotta flessibilità ed eccessivi costi, a detrimento anche della professionalità.

- Viviamo in tempi difficili dovuti soprattutto alla disoccupazione con un incremento considerevole dei casi sociali e con la necessità di una acuita professionalità, flessibilità e puntualità nel trattamento dei casi.

Sono pertanto nati i presupposti per riorganizzare nell'ambito dell'esercito il servizio sociale competente e operativo al fronte.

È così che l'allora capo del Dipartimento militare, on. Villiger, emanò le direttive volte a riorganizzare il servizio sociale dell'esercito, concentrando i funzionari e gli operatori sociali.

La ristrutturazione ha comportato una riduzione del personale, concentrando elementi estremamente qualificati e di ciò ne beneficerà la truppa, mentre il DNS conta ora su importanti risparmi e dispone di maggiori mezzi.

Per evitare che il DNS perdesse della sua importanza, riducendo il suo impatto verso la truppa e i cittadini in generale, con i nuovi statuti è stata eliminata l'assemblea generale, ma viene mantenuto un consiglio di fondazione, cui fa parte il Capo delle opere sociali dell'esercito che, de facto, rappresenta l'esercito e le sue componenti.

Il Consiglio di fondazione provvede quindi a concretizzare i contatti con le varie fondazioni, per concentrare gli sforzi e creare le dovute sinergie con l'unico intento di garantire e migliorare gli interventi nei confronti dei soldati e delle loro famiglie.

Vale la pena di sottolineare l'importante apporto in seno alla fondazione dei rappresentanti del Canton Ticino, infatti, l'assemblea generale fu presieduta dal 1959 al 1968 dal col Demetrio Balestra mentre nel Consiglio di fondazione hanno seduto il prof. Celeste Trezzini dal 1922 al 1931, il col Ettore Moccetti dal 1931 al 1962, il cdt di corpo Roberto Moccetti dal 1962 al 1989, cui è succeduto il col Remo Lardi.

Rilevante è stato il lavoro svolto dai ticinesi in seno a questa benemerita fondazione e in particolare per quanto concerne la proprietà di Tenero dove è stato insediato il Centro sportivo nazionale e dove sono in atto i lavori della seconda tappa che segnano un importante potenziamento del Centro.